

# Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale COLLINARE

## DELIBERAZIONE N. 24 DELLA SEDUTA DEL 12 DICEMBRE 2023

### OGGETTO: Approvazione linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e bilancio preventivo 2024

Il giorno 12 dicembre 2023 alle ore 20.20, presso la Sala "Santovito" dell'Ospedale di San Daniele del Friuli, come da convocazione dd. 7 dicembre 2023, prot. n. 180132 a firma del Presidente dell'Assemblea sig.ra Albina Montagnese, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati:

Comune	Carica Sindaco/Vicesindaco o Assessore competente in materia di politica sociali con delega	Presenti/assenti
Comune di Buja	Assessore Jessica Spizzo	Presente
Comune di Colloredo di M.A.	Assessore Davide Cecchini	Presente
Comune di Coseano	Assessore Michela Munini	Presente
Comune di Dignano	Assessore Sandra Bisaro	Presente
Comune di Fagagna	Assessore Martina Dreossi	Presente
Comune di Flaibano	Assessore Felice Gallucci (Vicepresidente)	Presente
Comune di Forgaria nel Friuli	Vicesindaco Luigino Ingrassi	Presente
Comune di Majano	Assessore Fabio Martinis	Presente
Comune di Moruzzo	Sindaco Albina Montagnese (Presidente)	Presente
Comune di Ragogna	Sindaco Alma Concil	Presente
Comune di Rive d'Arcano	Sindaco Gabriele Contardo	Presente
Comune di San Daniele del Friuli	Assessore Daniela Cominotto	Presente
Comune di San Vito di Fagagna	Sindaco Michele Fabbro	Presente
Comune di Treppo Grande	Assessore Michela Del Missier	Assente

Partecipano senza diritto di voto il Presidente della Comunità Collinare Avv. Luigino Bottoni (entra alle ore 18.15), Roberto Pirrò (entra alle ore 18.22) del Comitato Esecutivo della Comunità Collinare, la Cons. Alice Francescutto per il Comune di Forgaria nel Friuli, il Direttore dei Servizi Sociosanitari dott. Massimo di Giusto, il Direttore del Distretto di San Daniele del Friuli dott.ssa Bruna Mattiussi ed il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

Su richiesta del Presidente si procede per l'appello; effettuato l'appello si registra che sono presenti 13 (tredici) componenti, risulta assente l'Assessore Michela Del Missier per il Comune di Treppo Grande; il Sindaco Gabriele Contardo per il Comune di Rive d'Arcano entra poi alle ore 18.22 e l'Assessore Jessica Spizzo per il Comune di Buja entra alle ore 18.25.

La Presidente Albina Montagnese espone l'oggetto al presente punto dell'ordine del giorno, e su questo l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare adotta la seguente deliberazione:

## L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza” come da ultimo modificata dalla L.R. 28.12.2018 n. 31;

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Collinare approvato dall'Assemblea dei Sindaci;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che sono stati inviati a tutti i Comuni le linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e il bilancio preventivo 2024;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in merito all'approvazione delle linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e del bilancio preventivo 2024, come da verbale della seduta del 12 dicembre 2023;

**UDITA** la presentazione effettuata dalla Responsabile del Servizio Sociale del Comuni dell'Ambito territoriale “Collinare” dott.ssa Elisa Vidotti e sentito il successivo intervento del Vicesindaco Ingrassi per il comune di Forgaria nel Friuli;

**PROCEDUTOSI** a votazione palese – presenti e votanti n. 13;

**CON VOTI** espressi per alzata di mano, 13 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto;

### DELIBERA

- 1) **di approvare**, per le motivazioni indicate in premessa, le Linee programmatiche e il Bilancio Preventivo 2024 riguardante la Gestione del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale “Collinare” che chiude a pareggio con € 9.422.580,55 senza alcuna quota a carico dei Comuni, come da allegato 1) che fa parte integrante della presente deliberazione;
- 2) **di destinare** l'importo previsto di € 10.000,00 per acquisto di beni durevoli;
- 3) **di approvare**, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano di fabbisogno del personale 2024, come da allegato 2) che fa parte integrante della presente deliberazione;
- 4) **di approvare** il finanziamento dei costi di frequenza dei master universitari per la formazione degli assistenti sociali.

**Il Presidente**

*Albina Montagnese*  
(f.to digitalmente)



**ASU FC**  
Azienda sanitaria  
universitaria  
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# **GESTIONE ATTIVITA' SOCIALE DELEGATA SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE COLLINARE**

## **PROIEZIONE ANNO 2023 E PREVISIONE ANNO 2024**

San Daniele del Friuli, 06.12.2023



Sistema Sanitario Regionale

<b>COSTI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"</b>	<b>CONSUNTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2023</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>
<b>Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</b>			
Medicinali senza AIC	35,39	-	-
Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	149,55	300,00	300,00
Combustibili, carburanti e lubrificanti	7.437,34	8.700,00	10.000,00
Altri beni e prodotti non sanitari	34,67	-	-
<b>Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</b>			
Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	1.716,49	2.000,00	2.300,00
Supporti informatici e cancelleria	2.306,44	10.000,00	4.500,00
Altri beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	7,59	-	-
<b>ACQUISTI DI SERVIZI</b>			
<b>Altri contributi per attività socio - assistenziale</b>			
CONTRIBUTI FONDO CAREGIVER	73.213,56	15.000,00	16.670,16
CONTRIBUTI ECONOMICI POVERTA'	32.685,97	20.000,00	30.000,00
FAP (A.P.A. E C.F.)	1.514.376,91	1.667.000,00	2.068.354,87
FAP SOSTEGNO VITA INDIPENDENTE	216.300,00	227.550,00	213.983,00
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 21/22)	512.401,93	-	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 22/23)	251.584,16	553.240,40	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 23/24)	-	245.613,03	555.304,47
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 24/25)	-	-	270.000,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI SERVIZI PRIMA INFANZIA MINORI UCRAINI	2.057,32	2.216,31	-
FSE (saldo anno educativo 2021/2022)	63.504,82	-	-
FSE+ (anno educativo 2022/2023)	34.269,28	72.209,16	-
FSE+ (anno educativo 2023/2024)	-	41.796,55	89.782,40
FSE+ (anno educativo 2024/2025)	-	-	40.000,00
SUSSIDI PER L'AFFIDO DI MINORI	20.872,55	24.522,69	42.000,00
CONTRIBUTI ADOZIONI	-	-	17.964,91
CONTRIBUTI FONDO GESTANTI	1.000,00	-	4.854,38
TIROCINI INCLUSIVI	23.600,00	23.000,00	30.000,00
CONTRIBUTI SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DEI FIGLI MINORI LR. 11/2006	6.474,04	3.188,64	6.000,00
CONTRIBUTI ECONOMICI POVERTA' E DISABILITA' CON FONDI DONAZIONI	7.576,00	2.800,00	-
CONTRIBUTI TRASPORTI INDIVIDUALI DISABILI	34.379,92	54.397,49	60.324,00
CONTRIBUTI FONDO GRAVISSIMI	93.500,00	122.683,34	-
CONTRIBUTI EQUA INDENNITA' AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO	1.400,00	5.470,00	6.000,00
<b>Contributi ad enti</b>			
AD ASP MORO PER PROGETTO SUNRISE	9.000,00	-	9.000,00
AD ASUFC PER FAP CSM	104.889,50	95.110,00	112.799,29
AD ATER UDINE PER QUOTA CARICO COMUNI	2.653,71	2.251,01	4.000,00
A COMUNE DI UDINE PER SERVIZIO TRASPORTO DISABILI	2.864,17	8.825,87	6.778,08
AD ASUFC PER CONSULTORIO - F.DO POLITICHE DELLA FAMIGLIA	-	12.603,90	12.207,68
<b>Acquisto Servizi non sanitari</b>			
Pulizia	1.826,97	12.863,67	14.534,29
Servizi trasporti disabili	37.390,32	55.000,00	106.920,00
Acqua	1.119,96	2.000,00	2.000,00
Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	4.333,00	4.500,00	4.500,00
Spese bancarie	189,36	200,00	200,00
Spese di incasso	308,42	400,00	400,00
Bolli e marche	1.195,38	2.000,00	2.000,00
Abbonamenti e riviste	273,64	300,00	300,00
Altre spese generali e amministrative	37,00	-	-
Rimborsi spese personale dipendente	171,60	500,00	500,00

<b>COSTI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"</b>	<b>CONSUNTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2023</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>
<b>Altri rimborsi spese</b>			
MENSA DIPENDENTI	1.698,10	1.000,00	1.000,00
QUOTA SPESE GENERALI	84.018,46	90.000,00	90.000,00
ALTRE SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	2.906,45	5.500,00	5.500,00
<b>Altri servizi socio - assistenziali da privato</b>			
QUOTA APPALTO AREA NON AUTOSUFFICIENZA	825.597,12	896.598,47	908.254,25
QUOTA APPALTO FRAGILITA' E TUTELA	376.368,69	408.736,43	414.050,00
QUOTA APPALTO AREA DISABILITA'	484.794,72	526.487,07	533.331,40
SERV. EDUCATIVO DISABILITA' EXTRA AMBITO	-	1.322,40	-
PROGETTI BENESSERE ANZIANI	2.885,21	20.410,71	26.000,00
COPROGETTAZIONE DOMICILIARITA' LEGGERA E TRASPORTI	44.822,82	45.000,00	70.000,00
SERVIZIO EDUCATIVO IPOVEDENTI	13.669,71	8.911,11	12.000,00
SERVIZIO EDUCATIVO PIPPI PNRR	-	17.000,00	89.750,00
SERVIZIO EDUCATIVO PROGETTI FAMIGLIA	2.000,00	-	-
SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	24.267,32	26.000,00	26.000,00
RIMBORSI SPESE SPORTELLO ADS	-	1.500,00	2.500,00
SPORTELLO ASCOLTO ANTIVIOLENZA	-	1.535,00	-
PROGETTO "PUNTO CASA"	13.560,00	-	-
CONVENZIONE CARITAS/BETANIA	3.926,00	-	-
COPROGETTAZIONE INTERVENTI CONTRASTO MARGINALITA' ESTREMA E ALLOGGIATIVA	33.695,72	73.000,00	75.000,00
ESTENSIONE APPALTO "E' ANCORA POSSIBILE"	66.929,85	85.852,34	86.984,40
COMUNITA' RESIDENZIALI MINORI	384.410,76	523.000,00	640.957,52
INSERIMENTI STRUTTURE ANTIVIOLENZA	32.800,00	5.569,50	-
INSERIMENTI STRUTTURE ADULTI DISAGIO	42.927,00	71.413,00	60.390,00
INSERIMENTI STRUTTURE MSNA	3.200,00	23.152,50	73.000,00
INSERIMENTI STRUTTURE MSNA NEOMAGGIORENNI IN PROSIEGUO	50.377,25	48.068,85	17.500,00
<b>Altri servizi non sanitari da privato</b>			
SERVIZIO FORMAZIONE ESTERNA	4.920,00	-	-
ALTRI SERVIZI	2.601,26	1.000,00	20.000,00
Formazione (esternalizzata e non) da privato	9.127,87	5.000,00	15.000,00
<b>Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)</b>			
Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	13.329,61	16.000,00	16.000,00
Impiantistica varia	273,30	1.000,00	1.000,00
Altre manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	3.510,56	4.000,00	4.000,00
Manutenzione e riparazione agli automezzi	1.954,06	7.000,00	8.000,00
<b>Godimento di beni di terzi</b>			
Locazioni passive	5.472,38	2.400,00	2.400,00
Canoni hardware e software	10.112,10	11.611,67	16.586,31
Canoni fotocopiatrici	1.400,73	1.225,00	1.225,00
Noleggio autovetture	-	4.100,91	5.021,52

<b>COSTI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"</b>	<b>CONSUNTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2023</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>
<b>Voci di costo a carattere stipendiale</b>			
Costo personale tecnico ed amministrativo	971.100,10	1.407.217,15	1.547.717,99
IRAP relativa a personale dipendente	73.833,76	-	-
Retribuzione per produttività personale	30.087,93	-	-
<b>Oneri diversi di gestione</b>			
Imposte di bollo	1.056,00	2.500,00	2.500,00
Imposte comunali	247,00	500,00	500,00
Tasse di circolazione automezzi	1.000,12	1.500,00	1.500,00
Svalutazione Crediti v/clienti privati	816,80	1.000,00	1.000,00
<b>Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati</b>			
LR6 PARAMETRICA	756.651,03	395.166,50	-
FAP	301.381,91	100.200,63	-
FAP CSM	-	15.222,85	-
FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	12.603,90	12.207,68	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 21/22)	13.062,74	-	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 22/23)	586.018,34	-	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 23/24)	-	552.154,47	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 24/25)	-	-	540.000,00
FSE+ (anno educativo 2022/2023)	72.315,88	-	-
FSE+ (anno educativo 2023/2024)	-	89.782,40	-
FSE+ (anno educativo 2024/2025)	-	-	80.000,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI NIDI UCRAINI	-	-	-
ADOZIONI E AFFIDI	20.044,98	17.964,91	20.000,00
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (Sportello)	1.732,68	-	-
FONDO CAREGIVER	9.457,46	16.670,16	-
FONDO GRAVISSIMI	-	9.916,66	-
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE. LEPS DI EROGAZIONE.	-	73.374,94	70.000,00
LR6/06 FSR - QUOTA POVERTA'	167.946,62	125.119,70	23.556,52
LR6/06 FSR - QUOTA ASSUNZIONE PERSONALE	-	40.000,00	-
LR 6/06 FSR - Q.TA AZIONI DI SISTEMA	68.375,48	6.909,22	8.000,00
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE. RAFFORZAMENTO PUA.ANNUALITA' 2023	-	-	31.378,11
PON Avviso 1/2021 PrInS	71.304,28	13.900,00	-
MINISTERO LAVORO CONTR. EX. L.178/2020 PER ASSISTENTI SOCIALI	133.097,54	131.745,62	130.000,00
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA' 2021	220.791,72	-	-
MIN.LAVORO Q.TA POVERTA' ESTREMA 2021	5.597,22	-	-
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA' 2022	-	180.773,00	-
MIN.LAVORO Q.TA POVERTA' ESTREMA 2022	-	5.597,22	-
FONDI PNRR PER PIPPI	-	194.500,00	-
FONDO GESTANTI	14.776,09	2.854,38	-
SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DEI FIGLI MINORI LR. 11/2006	3.077,48	3.242,80	-
LR 6/06 FSR - Q.TA ASSESTAMENTO	35.608,70	53.069,19	-
<b>Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da privati</b>	-	<b>15.000,00</b>	-
<b>Altri oneri straordinari</b>			
Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	2.912,24	-	-
Altre sopravvenienze passive v/terzi	-	1.580,25	-
Altri oneri straordinari	10,56	344,78	-
IRES su attività istituzionale	348,00	500,00	500,00
<b>Totale costi</b>	<b>9.189.950,57</b>	<b>9.702.151,53</b>	<b>9.422.580,55</b>

<b>RICAVI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"</b>	<b>CONSUNTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2023</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>
<b>Contributi da Regione per attività sociale</b>			
PER CCNL	11.711,92	12.250,53	13.000,00
FONDO GRAVISSIMI	93.500,00	132.600,00	-
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (Sportello)	26.000,00	22.220,68	22.000,00
ADOZIONI E AFFIDI	20.044,98	17.964,91	20.000,00
FAP	1.986.920,52	1.693.368,72	2.166.914,39
FAP CSM	-	110.332,85	112.799,29
LR 6/06 FSR - Q.TA PARAMETRICA	2.777.477,25	2.759.597,69	2.900.000,00
LR 6/06 FSR - Q.TA ASSESTAMENTO	35.608,70	53.069,19	50.000,00
LR 6/06 FSR - Q.TA UFFICIO DI DIREZIONE	75.759,61	75.335,11	75.000,00
LR 6/06 FSR - Q.TA FNPS AZIONI DI SISTEMA	153.226,70	123.828,10	120.000,00
LR 6/06 FSR - Q.TA FNPS MINORI (2 assegnazioni 2023)	149.299,29	180.226,57	180.000,00
LR6/06 FSR - QUOTA POVERTA'	286.323,89	276.645,76	275.000,00
LR6/06 FSR - QUOTA ASSUNZIONE PERSONALE	-	40.000,00	-
FSE (saldo anno educativo 2021/2022)	26.665,84	-	-
FSE+ (anno educativo 2022/2023)	106.995,88	-	-
FSE+ (anno educativo 2023/2024)	-	131.578,95	-
FSE+ (anno educativo 2024/2025)	-	-	120.000,00
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 21/22)	498.978,33	-	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 22/23)	834.927,50	-	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 23/24)	-	796.867,50	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 24/25)	-	-	810.000,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI SERVIZI PRIMA INFANZIA MINORI UCRAINI	2.057,32	2.216,31	-
FONDO SOSTEGNO GESTANTI	14.776,09	2.854,38	2.000,00
FINANZIAMENTO CONTRIBUTI AGLI ADS	1.442,00	5.634,10	6.000,00
CONTRIBUTO TRASPORTI COLLETTIVI DISABILI	9.958,05	7.628,86	10.000,00
SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DEI FIGLI MINORI LR. 11/2006	8.200,00	5.900,00	5.440,00
FONDO CAREGIVER	21.800,86	21.312,70	-
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE. LEPS DI EROGAZIONE.	-	73.374,94	70.000,00
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE. RAFFORZAMENTO PUA.ANNUALITA' 2023	-	-	80.000,00
<b>Altri contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati - sociale</b>			
FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	12.603,90	12.207,68	-
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI IN PROSEGNO AMM.VO	49.877,25	48.068,85	17.500,00
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1.400,00	-	-
<b>Da comuni per attività socio assistenziale territoriale delegata</b>			
DA COMUNI FONDO ASS.AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	59.707,63	56.538,73	56.000,00
DA COMUNE DI UDINE PER CCNL	93.726,98	93.840,75	95.000,00
DA AMBITO NONCELLO PER CONTR.ABB.RETTE NIDI 22/23	1.800,00	3.600,00	-
DA AMBITO FRIULI CENTRALE PER CONTR.ABB.RETTE NIDI 22/23	750,00	2.000,00	-
DA AMBITO GEMONESE	-	750,00	-
DA AMBITO GEMONESE ABB.RETTE NIDI REGIONALI 23/24	-	900,00	3.150,00
DA COMUNE DI BUJA PER AUDIOLESI	3.032,26	-	-
DA COMUNE DI TRIESTE PER SET EXTRA AMBITO	863,97	4.508,87	-
DA COMUNE SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER PROGETTO PIPPI 9	6.250,00	-	-
<b>Altri contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati - attività socio assistenziale territoriale delegata</b>			
MINISTERO LAVORO CONTR. EX. L.178/2020 PER ASSISTENTI SOCIALI	133.097,54	131.745,62	130.000,00
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA' 2021	220.791,72	-	-
MIN.LAVORO Q.TA POVERTA' ESTREMA 2021	5.597,22	-	-
PON Avviso 1/2021 PrInS	105.000,00	13.900,00	-
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA' 2022	-	180.773,00	-
MIN.LAVORO Q.TA POVERTA' ESTREMA 2022	-	5.597,22	-
DA PREFETTURA CONTRIBUTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1.800,00	15.876,00	73.000,00
FONDI PNRR PER PIPPI	-	211.500,00	-
<b>Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro</b>			
DA ASP MORO PER CONTR.ABB.RETTE NIDI 22/23	125,00	2.375,00	-

<b>RICAVI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"</b>	<b>CONSUNTIVO 2022</b>	<b>PROIEZIONE 2023</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>
<b>Contributi c/esercizio da privati</b>	-	15.000,00	-
<b>Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi</b>	- 5.572,02	- 6.000,00	- 10.000,00
<b>Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati</b>			
LR 6/06 FSR - Q.TA PARAMETRICA ANNO 2021	633.352,91	-	-
LR6/06 FSR QUOTA POVERTA' ANNO 2021	43.758,45	-	-
LR 6/06 FSR - Q.TA PARAMETRICA ANNO 2022	-	660.330,00	-
LR 6/06 FSR - Q.TA PARAMETRICA ANNO 2023	-	-	395.166,50
LR 6/06 FSR - Q.TA ASSESTAMENTO ANNO 2023	-	-	53.069,19
LR6/06 FSR QUOTA POVERTA' ANNO 2022	-	21.571,51	-
LR6/06 FSR QUOTA POVERTA' ANNO 2023	-	-	20.500,00
LR6/06 FSR QUOTA AZIONI DI SISTEMA ANNO 2022	-	68.375,48	-
LR6/06 FSR QUOTA AZIONI DI SISTEMA ANNO 2023	-	-	6.909,22
LR6/06 FSR - QUOTA ASSUNZIONE PERSONALE 2023	-	-	23.519,97
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE. LEPS DI EROGAZIONE.ANNUALITA' 2022	-	-	29.349,97
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 20/21)	25.736,34	-	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 22/23)	-	545.265,40	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05 (anno educativo 23/24)	-	-	552.154,47
NIDI EU (anno educativo 2022/2023)	36.838,98	72.209,16	-
NIDI EU (anno educativo 2023/2024)	-	-	89.782,40
FAP - riporto da anno precedente	149.569,20	301.381,91	100.200,63
FAP CSM - riporto da anno precedente	458,69	-	15.222,85
FONDO CAREGIVER anno 2021	60.870,16	900,00	-
FONDO CAREGIVER anno 2022	-	9.457,46	-
FONDO CAREGIVER anno 2023	-	-	16.670,16
FINANZ. REGIONALE SPORTELLO ADS	-	1.732,68	-
FONDO SOSTEGNO GESTANTI	1.000,00	-	2.854,38
SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DEI FIGLI MINORI LR. 11/2006	1.351,52	531,44	560,00
FONDI REGIONALI ADOZIONI ASS. 2023	-	-	17.964,91
FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (2021)	-	12.603,90	12.207,68
	5.572,02	13.276,50	10.000,00
DA AUTONOMIE LOCALI riporto es. precedenti			
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA' 2019	73.140,41	23.297,42	-
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA' 2020	-	100.740,14	117.646,36
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA' 2021	-	496,00	11.178,56
PON Avviso 1/2019	6.477,42	27.644,27	-
PON Avviso 1/2021 PrInS	-	54.953,66	-
FONDI PNRR PER PIPPI	-	-	89.750,00
DA COMUNE SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER PROGETTO PIPPI 9 anno 2021	10.309,71	-	-
MINISTERO LAVORO CONTR. EX. L.178/2020 PER ASSISTENTI SOCIALI	-	133.097,54	131.745,62
<b>Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati</b>	9.590,90	2.800,00	4.000,00
<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>			
Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici:			
- Da EDR UDINE per trasporto disabili scuole superiori	5.861,88	21.497,49	27.324,00
Da privati per attività sociale in favore di minori, disabili e altri	291.298,55	290.000,00	290.000,00
Rimborso spese di bollo	2.104,00	2.000,00	2.000,00
Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	0,10	-	-
<b>Donazioni e lasciti</b>			
<b>Sopravvenienze attive</b>			
Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	51,96	-	-
Altre sopravvenienze attive v/terzi	80,89	-	-
Altri proventi straordinari	0,30	-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>9.189.950,57</b>	<b>9.702.151,53</b>	<b>9.422.580,55</b>

Ricavi destinati a investimenti

5.572,02

6.000,00

10.000,00

**Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare"**

## **LINEE PROGRAMMATICHE 2024**

**San Daniele del Friuli, dicembre 2023**

## ASSETTO ORGANIZZATIVO E PIANIFICAZIONE

A partire dall'annualità 2022, il processo di riforma orizzontale e trasversale avviato dalle missioni del PNRR ha determinato un'imponente produzione di norme nazionali e regionali. Per tali norme, solo in parte, è già stato avviato il processo attuativo mentre per molte di esse si tratta di uno sviluppo a step successivi all'emanazione di regolamenti attuativi, linee guida ed erogazione di finanziamenti dedicati. In questo complesso quadro di riforma della Pubblica Amministrazione e del sistema dei servizi, si inseriscono anche i molteplici cambiamenti a cui gli Ambiti Territoriali Sociali sono chiamati ad attuare, a partire dalla concretizzazione dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale) definiti in primis dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 (pronto intervento sociale, supervisione del personale dei servizi sociali, servizi sociali per le dimissioni protette, prevenzione dell'allontanamento familiare – P.I.P.P.I., servizi per la residenza fittizia, progetti per il dopo di noi e per la vita indipendente) e dalle successive norme di settore. Inoltre, il 2024 è l'ultimo anno di applicazione dell'attuale Convenzione Istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni e relativo atto di delega all'Ente Gestore ASUFC, pertanto durante l'annualità si renderà necessario un ripensamento dell'attuale assetto organizzativo con il coinvolgimento dell'Assemblea dei Sindaci, dell'Ente Gestore sia della Regione.

Le principali linee di lavoro del 2024 verteranno su:

- Stesura della nuova convenzione istitutiva del SSC
- Dare attuazione agli obiettivi previsti da:
  - o Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali;
  - o Piano nazionale della non autosufficienza;
  - o Quota Servizi Fondo Povertà;
  - o decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro;
  - o Legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia";
  - o Il nuovo Regolamento del Fondo Per l'Autonomia Possibile e Per l'Assistenza a Lungo Termine (L.R. 31 marzo 2006, n. 6, art. 41);
- Garantire l'assestamento operativo ed il consolidamento delle attività connesse alla co-progettazioni gestite direttamente dal SSC Collinare (grave marginalità e domiciliarità leggera e trasporti sociali) o di cui il servizio è partner (progetto "Sunrise" e sportello Amministrazione di Sostegno);
- Ridefinire dei modelli di collaborazione con i Servizi Sanitari sulle aree di alta integrazione socio-sanitaria a partire dalle costituzioni e modifiche degli assetti organizzativi delle COT (Centri Operativi Territoriali), delle Case della Comunità e delle funzioni del PUA (Punto Unico di Accesso).

Lo sviluppo delle linee di lavoro sopra riprese, richiede una revisione di alcuni aspetti organizzativi interni al SSC, ivi compreso l'adeguamento della pianta organica, con particolare riferimento all'area amministrativa, alla stabilizzazione dell'area adulti e al consolidamento dell'area educativa. La crescente complessità di funzioni in capo al Servizio richiede, inoltre, una specializzazione di competenze, in particolar modo afferenti all'area minori e all'ufficio di direzione, per le quali si renderà necessario garantire una formazione aggiuntiva dedicata.

## IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E IL PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali vede l'Ambito coinvolto direttamente nelle attività della Missione 5, - Inclusione e Coesione, M 5C2: Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - ed indirettamente coinvolto nelle attività dell'Ente Gestore ASUFC per la Missione 6 – Salute -.

Stante l'esiguità dei progetti finanziabili sulle varie linee di lavoro rispetto al numero di ATS (Ambiti Territoriali Sociali) interessati, gli Ambiti hanno condiviso la necessità di costituire delle partnership tra più ATS per ciascuna linea di investimento. In particolare, l'Ambito Collinare ha partecipato in partnership l'Ambito Territoriale Medio Friuli all'Avviso pubblico 1/2022, con una gestione diretta dell'**investimento 1.1.1 -Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini-**, e in partnership con gli altri tre territori dell'Ex ASS 3 per gli investimenti 1.1.3 e 1.1.4.

Rispetto all'**investimento 1.1.1.**, nel corso del 2023, è stato stipulato l'Accordo di collaborazione tra Ambito Territoriale Collinare, capofila di progetto, e l'Ambito Territoriale Medio Friuli, partner di progetto, il quale stabilisce una linea comune e programmatica per gli interventi rivolti ai minori target in un territorio di 25 Comuni, definendo strategie d'intervento, partenariati con le agenzie educative territoriali e l'attuazione dei dispositivi previsti da P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione). Relativamente all'affidamento, si è conclusa la gara a procedura negoziata e la Cooperativa vincitrice ha iniziato le proprie attività dalla fine dell'estate.

Rispetto all'**investimento 1.1.3**, è stato individuato l'Ambito Territoriale Medio Friuli come capofila che ha presentato un progetto di rafforzamento dei Servizi Sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, in particolar modo riferito alle persone affette da patologie dementigene. Nel corso del 2023, è stato stipulato l'Accordo di collaborazione tra Ambito Medio Friuli, capofila di progetto, e i tre Ambiti in delega ad ASUFC, vale a dire l'Ambito Territoriale Collinare, l'Ambito Territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale e l'Ambito della Carnia, quali partner.

Il progetto punta a dotare le équipes professionali di strumenti e metodologie che la letteratura suggerisce essere efficaci nella presa in carico di persone con decadimento cognitivo ed i loro familiari, quali ad esempio il Metodo Gentlecare e COTiD. Tali metodi riconoscono l'importanza della domiciliarità per gli anziani fragili, del senso di familiarità e di protezione che la casa offre loro, della permanenza nel proprio territorio, lavorando su tre assi: la persona, il programma e l'ambiente. Inoltre, in un'ottica inoltre di supporto ai caregiver, attraverso specifici interventi e formazioni dedicate, si sosterranno i familiari che prestano assistenza nella gestione quotidiana e si offriranno delle possibili strategie/suggerimenti per migliorare alcuni aspetti dell'ambiente e renderlo più funzionale alla persona anziana.

Di seguito sono declinati gli obiettivi generali del Progetto:

- Accompagnare e sostenere le persone affette da decadimento cognitivo e i loro familiari nelle dimissioni ospedaliere e nella permanenza al proprio domicilio;

- Sostenere l'autonomia residua e operare per il miglioramento della qualità di vita dei caregiver;
- Far permanere più a lungo possibile le persone a domicilio;
- Garantire un modello organizzativo e gestionale omogeneo nei quattro ATS;
- Ridurre il numero dei ricoveri reiterati nei presidi ospedalieri;
- Rafforzare le competenze delle équipes professionali nella presa in carico della specifica utenza;
- Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- Rilevare le necessità delle persone in decadimento cognitivo e dei loro familiari.

Il progetto si raccorda e si integra con la linea del DGR FVG n. 1964/2021, attraverso cui la Regione interviene stanziando specifiche risorse per l'avvio di percorsi innovativi a sostegno di una domiciliarità integrata, indirizzate a persone affette da patologie dementigene normalmente destinate all'ingresso in strutture residenziali. L'ASP Moro ha finalizzato a fine 2023 le procedure di affidamento dell'incarico, mentre le attività previste avranno avvio nel 2024.

Per **l'investimento 1.1.4** è stato individuato l'Ambito Territoriale della Carnia come capofila e riguarderà interventi di rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali tramite azioni di formazione e supervisione al personale. Nel corso del 2023, è stato stipulato l'Accordo di collaborazione tra l'Ambito Territoriale della Carnia, capofila di progetto, e l'Ambito Collinare, l'Ambito del Gemonese e l'Ambito Medio Friuli, partner di progetto. A fine 2023 è stata pubblicata la manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio. Le attività conseguenti avranno avvio nel 2024.

## **LE CO-PROGETTAZIONI E LE ATTIVITÀ IN INTEGRAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

Il Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale Collinare è impegnato in diversi tavoli di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore ed in particolare:

### **La Co-progettazione domiciliarità leggera**

Le attività previste nella co-progettazione domiciliarità leggera, attuata con il Mo.V.I. FVG – Movimento di Volontariato Italiano del Friuli Venezia Giulia, nel corso del 2023, sono proseguite con l'intento comune di promuovere e favorire il rilancio e lo sviluppo di comunità accoglienti e solidali, capaci di sostenere processi generativi di volontariato e di prossimità, volti alla partecipazione ed inclusione sociale dei propri membri, con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità, ridotta autonomia e a rischio isolamento sociale residenti nel territorio dell'Ambito Collinare.

Nel corso del 2023, le attività di trasporto sociale e di domiciliarità leggera hanno coinvolto i comuni di San Daniele, Coseano, Flaibano, Dignano, Fagagna, Majano e Forgaria. Nel **2024** l'obiettivo è di ampliare il servizio ai **comuni di Rive d'Arcano, Ragogna e Buja** al fine di garantire, nell'arco del triennio di sviluppo del progetto, l'erogazione di un servizio sistemico, strutturato e sostenibile in tutto il territorio dell'Ambito Collinare.

Prosegue regolarmente l'attività di rilancio della rete di prossimità, stimolando le Associazioni di volontariato ed i cittadini in merito alle tematiche della marginalità e dell'isolamento sociale, anche grazie all'intervento sinergico con le Assistenti Sociali che hanno incontrato i cittadini dei comuni già beneficiari del progetto per porre chiarezza sul ruolo e sui compiti del Servizio Sociale e per rispondere a dubbi ed interrogativi. Sulla scia di questi incontri, visto il crescente interesse dei volontari e della cittadinanza a comprendere il ruolo del Servizio Sociale nella singola presa in carico e nel sistema di welfare di comunità, a dicembre 2023 verrà organizzato un incontro con tutti i volontari coinvolti negli accompagnamenti territoriali ed alcune Assistenti Sociali del Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale Collinare. Scopo dell'incontro sarà approfondire il ruolo dell'Assistente Sociale e i compiti del Servizio con focus sul ruolo dei diversi soggetti coinvolti nel progetto di accompagnamento dei beneficiari del progetto.

Prosegue la campagna di sensibilizzazione e promozione del volontariato in collaborazione con il C.T.A. (Coordinamento Territoriale d'Ambito) in rappresentanza delle associazioni territoriali, con la distribuzione di volantini e dépliant, attraverso l'utilizzo dei canali social e la diffusione di comunicati stampa da parte di alcuni Comuni. Al primo semestre 2023, si contano n. 13 nuovi volontari che sono stati inseriti nei gruppi già costituiti nei contesti territoriali di riferimento. Si conferma l'importanza della cabina di regia offerta dal Mo.V.I. nel coordinamento dei servizi garantiti e nello stabilire protocolli operativi sulla segnalazione e la presa in carico dei beneficiari, che vengono costantemente aggiornati ed aggiornati rispetto alle esigenze di cui sono portatori gli utenti.

Il parco auto rimane composto da due mezzi attrezzati che garantiscono il trasporto anche per le persone con ridotta mobilità.

### La Co-progettazione persone a rischio marginalità

Nell'anno 2023, le attività pianificate e progettate nel corso del 2022 con gli E.T.S. partecipanti ai tavoli di co-progettazione marginalità, Ass. Opera Diocesana Betania ONLUS, Vicini di Casa Soc. Coop. ONLUS, Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine Onlus hanno esitato nella messa a sistema del progetto previsto in Convenzione, denominato progetto per l'Abitare Sociale. Nello specifico si è dato avvio alle attività finalizzate a concretizzare una presa in carico integrata di quanti si trovino in una condizione di marginalità, garantendo loro un accompagnamento sistemico e che prenda in carico gli elementi necessari per un reale percorso di empowerment personale.

Il percorso previsto dal progetto si è declinato nelle seguenti attività:

- Si è co-definito e co-progettato un insieme di strumenti per la presa in carico integrata dei beneficiari: modulo di segnalazione, modulo di attivazione Pronto Intervento Sociale, modulo di Pre-Assessment, modulo Pro.P, Progetto educativo individualizzato P.E.I., strumenti di monitoraggio/verifica;
- Sono state messe a disposizione dei beneficiari della co-progettazione n. 6 alloggi sul Territorio Collinare per un totale di n. 11 persone accolte (dato al 30.11.2023) con una continua attenzione alla mappatura degli alloggi sul libero mercato per permettere l'attivazione, nel corso del 2024, di progettualità innovative ispirate anche al modello dell'housing first;

- E' stato attivato il servizio di Pronto Intervento Sociale (P.I.S.): un servizio di reperibilità h 24/365 gg/anno che garantisce interventi di prima accoglienza attraverso una risposta alloggiativa immediata in strutture ricettive individuate sul territorio. A tale risposta immediata segue l'attivazione di una presa in carico da parte del S.S.C. con una valutazione socio-educativa per individuare il percorso di accompagnamento più opportuno per la persona;
- E' stata avviata l'attività di accompagnamento educativo secondo quanto descritto nei singoli P.E.I. (Progetti Educativi Individualizzati) dei beneficiari in carico al Servizio Sociale Colli-nare e ospitati negli alloggi previsti in Convenzione da parte di educatori professionali nelle aree di competenza, quali: l'area socio/relazionale, l'area abitativa, l'area della salute/cura di sé, l'area lavorativa/formativa, l'area economica e l'area giuridica/giudiziaria. L'accompa-gnamento previsto prevedere una scomposizione in micro obiettivi e micro azioni, con un'alta partecipazione della persona nella co-definizione degli stessi, volto al raggiungimento della propria autonomia sociale, economica ed alloggiativa;
- Sono state implementate le attività dello Sportello Casa attivo sulle tematiche dell'abitare e rivolto alla cittadinanza. Lo sportello prende in carico le istanze di chi necessita di informa-zioni sulle soluzioni alloggiative presenti sul territorio anche attraverso un'analisi personaliz-zata delle proprie esigenze abitative, delle proprie risorse e disponibilità sulla tematica casa, dando supporto ed informazione sulle tipologie di contratti di locazione, sia per i locatari sia per i locatori;
- Sono state organizzate attività di formazione per implementare le competenze dei profes-sionisti che lavorano del progetto sugli strumenti socio-educativi da utilizzare nell'accompa-gnamento individualizzato (pre-assessment, progetto educativo individualizzato, strumenti di valutazione).

Il presidio sul progetto così delineato è garantito dalla presenza di due equipe che lavorano in siner-gia:

- L'equipe di governance (formata dai Responsabili/Coordinatori del SSC e degli ETS) garanti-sce, da un lato, il presidio sul progetto e sulla metodologia di lavoro, dall'altro, in continuità con l'Atto di Programmazione Territoriale per l'attuazione dell'Atto di Programmazione Re-gionale per la lotta alla povertà, garantisce una lettura integrata del bisogno della popola-zione ideando soluzioni flessibili ed idonee a valorizzare e mettere in rete le progettualità esistenti e a rispondere ad eventuali vuoti di risposta;
- L'equipe operativa-educativa (composta dalle Assistenti Sociali del S.S.C., dagli educatori operativi sulla casistica e dall'operatore/i dei Servizi Specialistici referenti per il caso all'uopo individuati) garantisce un presidio sulla casistica (obiettivi e azioni progettuali, attori coin-volti, tempistiche, monitoraggio, ecc.) e un confronto e lettura dei bisogni rilevati nel terri-torio e delle risorse attive/attivabili trasferendo quanto emerso all'equipe di governance al fine di rendere il lavoro di programmazione e progettazione più completo, efficace ed ade-rente alle necessità territoriali.

Accanto a queste due equipe, si è affiancata la nuova area psicologica del S.S.C. che ha garantito una lettura integrata dei bisogni e dei processi attivati.

Il progetto ha permesso un maggiore contatto con i Servizi Specialistici Territoriali, condividendo gli strumenti progettati, la metodologia di lavoro congiunta ed implementando sinergie di intervento.

Per il 2024 l'intenzione è di consolidare ulteriormente il processo messo in atto implementando il dialogo permanente con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.), la Regione e i Comuni attraverso la riattivazione del Tavolo Casa, al fine di aumentare le risposte abitative e attivare fondi dedicati alla casa (morosità incolpevole, prestiti non onerosi, fondo di rotazione, etc.). Le azioni progettuali previste dalla convenzione sono state sostenute fino al terzo trimestre 2023 dal fondo finalizzato PON- Prins, mentre dal terzo trimestre 2023 in poi, graveranno sulla quota povertà dei finanziamenti della LR 6/2006 e sulla quota povertà estrema del Fondo per la Lotta alla Povertà ed esclusione sociale.

### **La Co-progettazione Amministrazione di Sostegno**

Dal 01.11.2020 le attività connesse alla gestione dello Sportello Amministrazione di Sostegno (A.D.S.), sono gestite da una Co-Progettazione con capofila l'Ambito della Carnia e partner gli Ambiti del Collinare e del Gemonese, Val Canale - Canal del Ferro assieme agli ATS ANTEAS REGIONE FVG ODV e ANFASS FVG. **La convenzione relativa alla Coprogettazione aveva come data di scadenza il 31.10.2023 ed è stata prorogata sino al 29.02.2024** per dar modo ad ASUFC di procedere ad una nuova procedura di affidamento del servizio. Ad oggi, lo sportello rappresenta un punto di riferimento non solo per il Servizio Sociale ma soprattutto per i familiari, gli ADS ed i cittadini. Nel triennio della Co-Progettazione sono stati garantiti alcuni elementi di innovazione significativi, tra cui: la possibilità per l'utenza di accedere agli sportelli situati in ciascuno dei tre Ambiti, indipendentemente dalla residenza, incontrando sempre gli stessi operatori e la promozione dell'istituto A.D.S. con uno specifico piano di comunicazione. In tal senso, è stato realizzato un video promozionale che sarà diffuso nei prossimi mesi contando di raggiungere i possibili destinatari e con l'obiettivo di rendere visibile e chiaro il significato dell'Amministrazione di Sostegno.

### **La Co-progettazione Violenza di genere**

Nel corso del 2022, gli Ambiti Territoriali della Carnia, del Natisone, del Collinare, del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, del Torre, del Medio Friuli, della Riviera Bassa Friulana hanno condiviso con la Regione una progettualità di area vasta volta a creare una risposta omogenea ed integrata sui territori di competenza rispetto ai temi della violenza di genere. In tale direzione, gli Enti Gestori dei Servizi coinvolti hanno stipulato tra loro un Accordo di Programma, individuando nell'A.S.P. Moro l'Ente capofila. Nel corso del 2023 è stata stipulata una convenzione tra la Regione, gli Ambiti Territoriali indicati, ASUFC, A.T.E.R. Udine, l'Associazione Voce Donna, l'Associazione SOS Rosa, e l'Associazione l'Istrice finalizzata alla realizzazione del progetto Sunrise.

Nel corso del 2023, l'A.S.P. Moro ha stipulato una convenzione con l'Associazione Iotunoivoi Donne Insieme. Nel territorio dei sette Ambiti Territoriali aderenti al progetto attualmente è garantito:

- Un CAV (Centro AntiViolenza) con sede a Tolmezzo e nel 2024 si prevede l'apertura di un ulteriore C.A.V. a Latisana;
- Cinque sportelli territoriali, quali articolazioni locali dei centri antiviolenza;
- Una convenzione con due alberghi per gli accoglimenti in situazione di emergenza;

- La garanzia di posti letto in Casa Rifugio;
- Due case di semi-autonomia (già denominate case di transizione) per l'utenza di tutto il territorio considerato;
- Interventi di supporto all'autonomia delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli, se presenti, sull'asse casa, lavoro, sostegno al reddito;
- Interventi per i maltrattanti;
- Una formazione specifica sui temi della violenza di genere ai soggetti istituzionali.

**Nel corso del 2024 si prevede di rafforzare la filiera sul tema e di realizzare interventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione in ciascun ATS.** La convenzione in atto scadrà a fine 2024 per tanto si prevede che l'annualità sarà dedicata anche ad una nuova fase di co-programmazione.

### **AREA NON AUTOSUFFICENZA**

A fianco delle attività ordinarie gestite dal Servizio Sociale, numerosi sono i cambiamenti intervenuti a partire dal 2022 che incidono e incideranno nell'organizzazione del Servizio e delle risposte ai cittadini, soprattutto in relazione agli adempimenti connessi al Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA) che ha individuato **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)** per persone non autosufficienti o con ridotta autonomia. I LEPS hanno carattere di universalità e devono essere pertanto garantiti su tutto il territorio nazionale al fine di assicurare un'adeguata qualità di vita e pari opportunità, utilizzando una logica di prevenzione, eliminazione o quantomeno di riduzione delle condizioni di svantaggio.

Gli ATS in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale sono chiamati a garantire alle persone che si trovino in una condizione di non autosufficienza, l'accesso a Servizi sia Sociali che Sociosanitari rivolgendosi ai PUA, Punti Unici di Accesso, che avranno la sede operativa presso le Case della Comunità. All'interno del PUA, è presente un'equipe socio-sanitaria integrata che, oltre a dare informazioni e orientamento ai cittadini sui servizi e gli interventi posti in atto sul territorio, avrà il compito di: valutare multidimensionalmente la situazione, delineare il carico assistenziale e, con il diretto coinvolgimento della persona e/o dei suoi caregiver, definire un "Piano di Assistenza Individualizzato" per favorire, ove possibile, la sua permanenza a domicilio in condizioni di sicurezza, evitando l'isolamento sociale e /o l'ospedalizzazione e monitorando gli esiti di salute.

Tale percorso garantisce risposta al LEPS di processo, normato nella L. 234/2021, comma 163. Per tale finalità, il FNA assicura finanziamenti dedicati all'assunzione di personale -assistenti sociali o educatori- da assumere a tempo indeterminato e interamente destinati al PUA. Nell'annualità 2024, ci si propone di definire assieme al Distretto, oltre ad aspetti organizzativi (sede, orari, ecc), il modello operativo di integrazione socio – sanitaria e di condivisione con gli operatori territoriali.

Ai LEPS già individuati come prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, nel Piano Nazionale per la non Autosufficienza 2022-2024 sono stati aggiunti i seguenti LEPS di erogazione:

1) Linea 1.1 **Assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari** che prevede servizi caratterizzati dalla prevalenza degli interventi a cura della persona e di sostegno psico – socio educativo anche ad integrazione di interventi di natura socio-sanitaria, ivi comprese azioni orientate verso:

- Soluzioni abitative mediante il ricorso a nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane;
- Rafforzamento degli interventi di prossimità intergenerazionale e tra le persone anziane;
- Adattamenti dell’abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio, compresi i servizi di telesoccorso e teleassistenza.

2) Linea 1.2 **servizi sociali di sollievo** quali:

- Il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato;
- I centri diurni e semiresidenziali;
- Il servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia, maternità.

3) Linea 1.3 **servizi sociali di supporto** quali:

- La messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l’impiego del territorio;
- L’assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l’espletamento di adempimenti.

I LEPS così definiti impongono un approfondimento sulle risorse già esistenti e su come implementarle nel 2024 per dare piena attuazione agli obiettivi sopra elencati.

Nel corso del 2024, si intende: avviare gli interventi afferenti al PNRR investimento 1.1.3., già sopra elencati; individuare, anche tramite il supporto regionale, risorse dedicate al “sollievo familiare”; e collaborare con la Regione nello sviluppo del Progetto “Si Con Te” che nel 2024 attuerà una serie di incontri in presenza e on-line dedicati agli aspetti contrattuali connessi all’assunzione di personale assistenziale privato.

Accanto alle novità sopra elencate, nel 2024 ci si propone di dare continuità ai servizi storicamente garantiti, quali il **Progetto “formazione in situazione”**, avviato nel 2011, rivolto alle collaboratrici familiari assunte regolarmente dai beneficiari dei finanziamenti FAP. Tale Progetto, durante l’anno 2023, ha subito un rallentamento conseguente alla mancanza di operatori O.S.S. dedicati con continuità e per tali ragioni, per l’anno 2024 sarà da valutare se provvedere ad una sua revisione sia nei contenuti che nelle modalità di formazione.

Si garantirà, inoltre, la continuità del progetto di **“Accompagnamento protetto a domicilio”**, avviato dall’anno 2015, che prevede l’attivazione gratuita del Servizio di Assistenza Domiciliare per un massimo di n. 30 ore da fruirsi entro tre settimane dalle dimissioni dei beneficiari dalle strutture

ospedaliere/sanitarie o per coloro che rientrano in un progetto di cure palliative per l'accompagnamento terminale.

Il direttore del Dipartimento di Cure Palliative ha richiesto, per tramite della Responsabile, la collaborazione del Servizio nell'organizzazione in un progetto formativo rivolto al personale sanitario di ASUFC atto ad approfondire la conoscenza degli ATS e migliorare la rete delle collaborazioni finalizzate alla presa in carico dei malati terminali. Tale progettualità si realizzerà nel corso dell'intero 2024.

### **Il nuovo Regolamento del Fondo Per l'Autonomia Possibile e Per l'Assistenza a Lungo Termine (L.R. 31 marzo 2006, n. 6, art. 41)**

E' in fase di riforma da parte della Regione il Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile (FAP) e per l'assistenza a lungo termine, che verrà emanato entro la fine del 2023.

Il nuovo regolamento, tra le altre novità, prevede **l'ampliamento della platea dei beneficiari** anche a persone affette da patologie di dipendenza patologica con interventi socio-sanitari volti al recupero dell'autonomia personale e dell'integrazione sociale e lavorativa. Viene dato maggiore risalto anche a Sostegno di Progetti dedicati ai minori (SPM) con grave disabilità (L. 104/92, art.3 comma 3) ovvero minori affetti da patologie oncologiche in carico alla rete di cure palliative pediatriche. I progetti individualizzati prevedono azioni a supporto dell'assistenza di base, dell'inclusione sociale e relazionale, di percorsi assistenziali in ambito educativo, nonché di percorsi finalizzati alla transizione scuola- lavoro. Convoglieranno nella stessa tipologia di beneficio, l'Assegno dedicato alle persone in condizione di gravissima disabilità (AGD), tutti coloro che si trovano in condizione di disabilità gravissima, incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica e quelle in condizione di grave demenza. Tale beneficio sostituisce il contributo di cui al Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità (L.R: 17/2008, art. 10) e al Fondo per i malati di SLA (delibera della Giunta regionale 12 dicembre 2011, n. 2376) e non è cumulabile con le altre tipologie di contributo previsto dal FAP.

Durante questo periodo di transizione, **le persone già inserite in progetti personalizzati potranno contare ancora sul beneficio economico fino a scadenza ma, in ogni caso, non oltre il 31.12.2024.** Non prevedendo più la tipologia del Sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale, tutti coloro che beneficiano di questo intervento saranno rivalutate in Unità di Valutazione Multidisciplinare per individuare quale sia la misura per loro più appropriata entro 90 giorni. Parimenti, le persone che beneficiano della misura a favore dei malati di SLA, continueranno a ricevere il beneficio per tutto il primo quadrimestre 2024 e, successivamente, saranno ammesse di diritto all'intervento AGD.

Stante quanto sopra, il primo quadrimestre del **2024, vedrà il Servizio Sociale dei Comuni impegnato nella revisione dei progetti personalizzati già in essere, per circa 320 persone.** Tale revisione prevede una valutazione integrata in UVM con gli operatori sanitari, chiamati a loro volta ad una valutazione specifica con le Scale individuate dal regolamento.

## **L.R. 16/2022 Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia**

La L.R.16/2022, che riforma la ex-LR 41/96 nella disciplina degli interventi a favore delle persone con disabilità, nel 2023 ha visto impegnata la Regione nell'emanazione delle prime delibere finalizzate a dare delle indicazioni operative per favorire un graduale processo di transizione dei servizi. In risposta ai LEA (Livelli essenziali di assistenza) garantiti dal Sistema Sanitario Nazionale (SSN), la norma prevede infatti, che dal **1° gennaio 2024 sia attribuita alle Aziende Sanitarie Regionali, la titolarità dei servizi e degli interventi di tipo residenziale e semiresidenziale, terapeutico-riabilitativi e socioriabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità**. La conclusione effettiva di questo passaggio di consegne è prevista per il 31 dicembre 2024.

Rimangono in capo al **Servizio Sociale dei Comuni, invece, le funzioni** relative a:

- Sostegno socio-assistenziale ed educativo in ambito scolastico;
- Prestazioni educative previste per favorire l'inclusione sociale della persona con disabilità alla vita comunitaria;
- Attivazione di modalità individuali di trasporto;
- Gestione ed attivazione di soluzioni abitative volte a prevenire l'istituzionalizzazione, realizzate nel contesto di appartenenza;
- Attività informative per facilitare l'accesso ai servizi e agli interventi sociali e socio sanitari.

La **compartecipazione ai costi socio-assistenziali** dei servizi afferenti ai LEA, ove prevista per l'annualità 2024, proseguirà in continuità con quanto già effettuato nelle annualità precedenti come da Atto d'Intesa con ASUFC presentato in Conferenza dei Sindaci. **Per il 2025**, tale funzione, così come anticipato dalla Regione, **passerà agli Ambiti** con conseguente particolare aggravio degli oneri amministrativi connessi e dei costi complessivi del Servizio.

Ulteriori indicazioni regionali attuative della riforma sono attese, in particolar modo, per quanto riguarda le funzioni in capo ai Comuni, nel corso dell'annualità 2024. In tale logica, la Responsabile del SSC Collinare è stata individuata come membro permanente della Cabina di regia per la disabilità a livello regionale.

## **AREA MINORI E FAMIGLIE**

Le riforme connesse al PNRR hanno inciso particolarmente sull'area minori sia tramite la missione 5 investimento 1.1.1., sia tramite la riforma della giustizia, integrata dal **Decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 150, cd. Legge "Cartabia"**, che condiziona direttamente le attività istituzionali del Servizio.

Per quanto concerne l'investimento 1.1.1., **progetto P.I.P.P.I. 2022-2026**, nel corso del 2023, si sono definiti i ruoli di Referente Territoriale e Coach per i due territori aderenti al progetto, sono stati individuati i soggetti facenti parte dell'equipe multidisciplinare ed è stata completata la procedura di affidamento di servizi al soggetto esecutore dei dispositivi previsti. Sono inoltre state individuate da parte dei 2 ambiti le 11 famiglie del territorio (n. 6 afferenti all'ambito "Collinare" e

n. 5 all'Ambito Medio Friuli) su cui attuare la prima implementazione ed il SSC ha coordinato le attività informative al territorio e formative per l'equipe multidisciplinare. Gli interventi attuati in favore delle famiglie hanno riguardato sia dispositivi di educativa domiciliare che gruppi genitori – bambine/i. Tali interventi verranno garantiti anche per il 2024, sia per le famiglie già in carico sia per le famiglie di nuova implementazione. La programmazione per il 2024, inoltre, vede l'avvio di un percorso volto a **coinvolgere in maniera attiva le agenzie educative del territorio**, con una prima fase che vedrà protagonisti gli istituti comprensivi e i pediatri di libera scelta. Il progetto P.I.P.P.I., che è riconosciuto come LEPS dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, ha un impatto corposo sulle attività dell'area minori che ha quindi dovuto riorganizzarsi al suo interno al fine di trovare gli spazi da dedicare a tali attività.

Il **Decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 150, cd. Legge "Cartabia"**, interessa tutto il sistema giudiziario ed introduce modifiche all'ordinamento che impattano in modo sostanziale sulle attività del Servizio. L'implementazione in step della norma ha già visto un sostanziale cambiamento sia nell'applicazione dell'art. 403 del c.c. sia nei decreti dei Tribunali che assegnano ai Servizi Sociali incarichi sostitutivi della responsabilità genitoriale, demandando al Servizio decisioni sia sull'ordinaria che sulla straordinaria amministrazione della vita dei minori. Inoltre, sempre più frequentemente, il Servizio è incaricato di compiti anche specifici attinenti la competenza di figure non iscritte nell'organico del sociale (ad es. decisioni su aspetti terapeutici, sanitari, scolastici, ludico ricreativi) determinando la necessità di attingere ad informazioni e/o consulenze, che permettano di elaborare le scelte suddette secondo criteri di opportunità ed adeguatezza. Queste modifiche, oltre a determinare l'indispensabilità di una circostanziata conoscenza delle disposizioni e di un cospicuo sforzo interpretativo, ha implicato e continua ad implicare anche una modifica sotto il profilo del ruolo, degli adempimenti e delle relative responsabilità degli operatori.

Per far fronte a tali richieste si rende necessario investire in modo massiccio e strutturale su aspetti formativi sempre più specifici che evolvono con la produzione di giurisprudenza in materia e con le evoluzioni della norma.

Nel corso del 2023, il Servizio Sociale Collinare, a partire dai dati preoccupanti emersi dal confronto con l'Istituto Statale Superiore Vincenzo Manzini di S. Daniele del Friuli, ha attivato un **tavolo permanente di confronto sulle tematiche adolescenziali e giovanili**. Il momento storico che stiamo attraversando, infatti, caratterizzato dalle tante incertezze generate dapprima dalla pandemia ed in seguito dai diversi conflitti armati, risulta essere particolarmente impattante sulla salute ed il benessere psico-sociale dei ragazzi e interroga il mondo dei servizi e della società civile su come garantire risposte maggiormente flessibili al crescente disagio adolescenziale. Il **Tavolo adolescenti** vede quindi coinvolti attori istituzionali e del privato sociale: il Servizio Sociale con particolare riferimento all'Area Minori e all'Area Educativa, l'Istituto Superiore Manzini, il Consultorio Familiare, il Centro Salute Mentale, l'EMT, il Movi e il Coordinamento Territoriale d'Ambito in rappresentanza delle associazioni territoriali, gli Scout, la parrocchia di San Daniele e il Centro Risorsa Giovani. Il mandato del tavolo è attivare un osservatorio permanente sui bisogni dei giovani, mettere in rete e valorizzare le risposte del territorio e attivare nuove progettualità finalizzate all'ampliamento dell'offerta disponibile in un'ottica di prevenzione primaria al disagio adolescenziale. E' proprio a

partire da questo ultimo punto che il Servizio Sociale, per tramite della Coop. Universiis, ha aderito al bando finalizzato al benessere psicologico e sociale degli adolescenti, promosso dall'Impresa sociale Con I Bambini, finanziata dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, presentando, a settembre 2023, un progetto intitolato "[Futuro Presente](#)" che prevede l'attivazione di diversi dispositivi:

- Apertura di uno spazio giovani, co-progettato e co-gestito dagli adolescenti con la mediazione di educatori professionali e animatori sociali, dove potersi ritrovare, ascoltarsi e dove vengano organizzate attività, incontri e laboratori finalizzati a promuovere il protagonismo giovanile, sensibilizzare alla conoscenza del territorio, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva;
- #PitStop uno spazio gestito da un'equipe multi-professionale di ascolto, di consulenza, informazione, approfondimento, orientamento alle progettualità del territorio (Youngle, Centro Risorsa Giovani, Sportelli psicologici di ascolto ecc.) ed accompagnamento rivolto ai giovani che attraversano momenti di fragilità e agli adulti che li affiancano;
- Azioni rivolte allo sviluppo e al rafforzamento della comunità educante attraverso l'organizzazione di percorsi di formazione/sensibilizzazione sulle tematiche adolescenziali rivolti ai docenti delle scuole del territorio, ai genitori, ai professionisti impegnati con i giovani, alla cittadinanza e alle associazioni attive con il mondo giovanile.

Nel 2024, verrà comunicato l'esito delle procedure di selezione e di conseguenza se il progetto passerà alla fase di finanziamento. Ad ogni modo, l'intenzione del Tavolo Adolescenti, al di là dell'aggiudicazione del contributo all'interno del bando, è di valorizzare l'idea progettuale, anche riferendosi ad [ulteriori azioni di fundraising](#).

Nel 2024 proseguirà la modalità operativa "[On-Board](#)", che verrà meglio declinato ed ampliato su più livelli di intensità di presa in carico.

Già nel corso del 2023, è iniziata un'imponente [revisione delle modalità organizzative e gestionali degli interventi di educativa territoriale dedicati ai minori](#) che comprende aspetti formativi, informativi e metodologici, l'investimento su nuove forme di progettazione integrata anche attraverso la digitalizzazione degli strumenti con il sistema informatico gestionale "Socialis" e una supervisione costante sulle prese in carico, anche alla luce delle riforme normative. Tale imponente ripensamento sull'offerta dei servizi si protrarrà anche nel 2024.

A partire dal 2021, il Fondo Nazionale per la Famiglia, ha finanziato progettualità integrate e condivise tra ATS e Consultori Familiari che nel nostro territorio hanno esitato nel "progetto Youngle" e in interventi di consulenza educativa e sostegno alla genitorialità a favore delle famiglie del territorio. Con riferimento alla programmazione del Fondo Nazionale politiche per la Famiglia dell'annualità 2023, le risorse dedicate agli ATS sono finalizzate esclusivamente alla costituzione dei Centri per le famiglie. Per l'annualità 2024, si prevede, da un lato di dare [continuità al progetto "Youngle"](#) con l'utilizzo dei fondi di una donazione al SSC e, dall'altro, di [attuare uno studio di fattibilità sulla possibilità di attivare un Centro per le Famiglie nel Territorio dell'Ambito](#). I Centri per le Famiglie infatti, intesi quali luoghi fisici aperti sul territorio e al territorio, assicurano una

funzione di importante intercettazione dei diversi bisogni delle famiglie a livello locale, fornendo risposte concrete e flessibili. Rendere i Centri maggiormente diffusi, efficienti e rispondenti alle esigenze sempre più complesse delle famiglie è una prova sfidante alla quale il Dipartimento per le politiche della famiglia risponde attraverso la sinergia sia di risorse nazionali (solo per citarne alcuni, il Family Act e il Fondo Famiglia) sia di livello comunitario.

## **AREA ADULTI E MARGINALITA'**

La fase storica che stiamo attraversando, nonostante l'uscita dal periodo pandemico e il relativo piano di ammortizzatori sociali posti in campo dal Governo, vede il tema della povertà e del disagio adulto in costante aumento, spesso affiancato anche da condizioni di disagio sociale. Il persistere della crisi economica, connessa anche ai conflitti internazionali, va a perpetuare le difficoltà di accesso al mercato del lavoro e la possibilità di provvedere in modo autonomo al proprio sostentamento. Conscio di tali criticità, il Servizio Sociale si è adoperato per costruire una articolata rete di risposte e servizi alla cittadinanza che, da un lato, vedono l'offerta già sopra descritta nell'ambito della convenzione per la marginalità e dall'altro, mediante l'utilizzo di fondi dedicati, la costituzione di una équipe dedicata all'interno del Servizio, composta da due Assistenti Sociali e due educatrici professionali assunte con l'utilizzo di fondi finalizzati di quota servizi fondo povertà e con P.O.N. - Pa.I.S., che è scaduto a fine 2023. L'attuale assetto subirà ulteriori modifiche tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 a seguito della dimissione per vincita di concorso di un educatore e di un'assistente sociale.

Dal 1° gennaio 2024, a seguito delle modifiche introdotte prima dalla Legge di Bilancio 2023 e poi dal D.L. 48/2023 così come convertito con L. 85/2023, verrà abolito il Reddito di Cittadinanza che sarà sostituito dalle nuove misure: **Assegno di Inclusione (ADI)**, la cui gestione sarà in capo al Servizio Sociale, e **Supporto formazione e lavoro (SFL)**, la cui gestione sarà in capo ai Centri per l'Impiego (CPI).

Nel corso del 2023, gli operatori dell'area adulti hanno proseguito nella gestione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza sulla Piattaforma GePI (Gestione dei Patti per l'inclusione sociale) e, a seguito delle modifiche della norma, sono stati impegnati nei vari webinar formativi ed informativi organizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tale **formazione continua** proseguirà anche nel corso del 2024, quando prenderà avvio l'ADI.

Non è al momento prospettabile il carico di lavoro che la misura comporterà, considerato che potranno confluire nella nuova misura non solo i precedenti percettori di reddito di cittadinanza ma coloro che percepivano la pensione di cittadinanza, che fino ad oggi non chiedeva un coinvolgimento del SSC. La gestione della nuova misura sarà simile a quella del Reddito di Cittadinanza, venendo confermata la Piattaforma GePI, sia per i controlli dei requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno da parte degli operatori degli Uffici Anagrafe Comunali, sia per la gestione dell'analisi preliminare e presa in carico con stipula del Patto per l'Inclusione da parte degli operatori del Servizio Sociale. Questi ultimi potranno trovarsi maggiormente impegnati nelle funzioni di segretariato sociale in favore dei beneficiari che necessitano di un supporto nell'iscrizione obbligatoria alla Piattaforma

**SIISL (Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa)**. Il SIISL, infatti, è il nuovo sistema informativo che intende garantire l'interoperabilità di tutte le piattaforme digitali dei soggetti accreditati al sistema sociale e del lavoro, inclusi i beneficiari delle misure ADI e SFL, per consentire l'attivazione dei percorsi personalizzati e favorire percorsi autonomi di rafforzamento delle competenze e ricerca di lavoro. Tra i vantaggi della nuova piattaforma, vi sarà anche un'agevolazione nella convocazione dei beneficiari non più tramite raccomandate a/r ma tramite la piattaforma digitale o con mezzi informali, quali mail o messaggistica telefonica. I monitoraggi previsti per l'aggiornamento da parte dei beneficiari della propria posizione non saranno più mensili ma trimestrali.

Al fine di favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, è stato istituito dal 1° settembre 2023 il **Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)**, quale misura di attivazione al lavoro mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro.

Per la corretta attuazione delle due misure, nel corso del 2024, si renderà necessario delineare più strutturate e formalizzate modalità di collaborazione con i Centri per l'Impiego, considerata anche la crescente interconnessione tra la vulnerabilità dei soggetti fragili e opportunità lavorative.

L'area adulti, oltre alla gestione delle due sopra citate misure, sarà ancora impegnata **nell'attività di accompagnamento dell'utenza fragile** in azioni connesse alla formazione e riqualificazione professionale e lavorativa, all'acquisizione dei pre-requisiti al lavoro, alla ricerca attiva di lavoro e all'accompagnamento in percorsi di tirocinio inclusivo ai sensi della L.R. 18/2005, oltre ad assicurare l'affiancamento nella gestione del budgeting familiare, per permettere il rafforzamento delle autonomie e il superamento delle condizioni di disagio.

Verranno inoltre mantenuti costanti **i rapporti con gli Enti Formativi del territorio** per monitorare l'offerta formativa rivolta alle persone fragili e maggiormente vulnerabili, per permettere un eventuale aggiornamento e/o riqualificazione professionale, ormai indispensabili per assicurare maggiori opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro.

Proseguirà, anche nel 2024, la **collaborazione con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)** di Udine, normata da apposita Convenzione, nella realizzazione del corso di apprendimento dell'italiano per cittadini stranieri residenti, avviatosi nel novembre 2022 e che proseguirà sino al 31.12.2024.

Inoltre, nel 2024, l'area adulti sarà ancora fortemente impegnata nella costruzione di percorsi di continuità di presa in carico tra la gestione territoriale e le case di transito gestite dagli ETS.

Infine, nell'anno 2024, il Servizio Sociale sarà impegnato assieme all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.), nella revisione delle linee guida per la gestione del Fondo Sociale per tutti i 14 Comuni dell'Ambito secondo quanto previsto all'art. 13 della L.R. 6 agosto 2019, n. 14.

## AREA PSICO- EDUCATIVA

L'area educativa è uno dei servizi storici e "core" degli interventi degli Ambiti Territoriali e garantisce interventi e servizi dedicati a minori, in particolar modo a minori in tutela, ai disabili, agli adulti in situazione di povertà ed interventi più di area vasta di tipo programmatico, preventivo e promozionale.

Nel contesto locale il personale educativo è da sempre interamente oggetto di esternalizzazione. Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali ricorda in merito che "gli operatori sociali "esternalizzati", che pure sono di grande valore ed offrono un contributo importantissimo, non possono sostituire, come numero e come possibilità di intervento, quelli dei servizi pubblici, mentre là dove la loro presenza è più pervasiva si presentano problemi di ruolo e condizioni differenti di lavoro e retribuzione che segmentano la funzione. L'esternalizzazione dei servizi sociali è un fenomeno che ha raggiunto, in parallelo con la riduzione del personale comunale, dimensioni eccessive e disfunzionali". Questa osservazione appare particolarmente rilevante rispetto all'area educativa, che negli ultimi anni ha visto un costante depauperamento delle risorse umane dovuto in parte al gap formativo rispetto al fabbisogno e in parte alle svantaggiose condizioni contrattuali e lavorative che i servizi esternalizzati offrono. A questo contesto già critico negli ultimi anni si è aggiunta una fuga degli operatori verso contratti di MAD (Messa a Disposizione) promossi dalle scuole e, più recentemente, un orientamento nazionale che tende a diversificare i due profili professionali a cui afferiscono gli educatori, azione questa che avrà un ulteriore pesante impatto negativo negli anni a venire, in quanto si va posizionando gli educatori professionali socio-sanitari L/SNT2 (che sono la gran maggioranza degli operatori attualmente in servizio) verso i servizi sanitari e gli educatori socio-pedagogici L-19 o titolo acquisto in seguito alla L.145/2018 (numericamente molto ridotti) verso i servizi sociali. Questo processo ha esitato e sta esitando verso una perdita di conoscenze e competenze su cui lungamente si è investito nel corso degli anni, parallela alle progressive dimissioni degli operatori più storici e formati del servizio.

A conferma di quanto esposto, il Piano Nazionale pone l'attenzione sul tema delle esternalizzazioni anche rispetto ai ruoli, ricordando che "se in teoria l'amministrazione dovrebbe avere il controllo e indirizzare il sistema dei servizi, troppo spesso è mancata un'effettiva capacità di guida" soprattutto laddove le funzioni di progettazione, programmazione e controllo degli interventi sono in tutto o in parte oggetto dello stesso appalto di servizi. Programmare e progettare permette di tradurre le reali necessità del territorio in risposte sistemiche ed integrate, adottando scelte strategiche ed operative e costruendo strumenti professionali efficaci ed efficienti in grado di attivare processi virtuosi di welfare comunitario. Date queste premesse, per l'anno 2024, il S.S.C. vuole investire sulla stabilizzazione in organico di una equipe di educatori che garantisca le funzioni più alte di raccordo con il territorio attraverso azioni di concertazione, programmazione, progettazione integrata, fundraising e coordinamento degli interventi nelle varie aree di sviluppo dei servizi.

A fronte di una generalizzata crescita della "domanda" sociale, innescata dal deterioramento delle condizioni di vita di molti individui e famiglie e dalla richiesta di servizi di qualità sempre crescente,

il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali individua il Servizio Sociale Professionale come figura imprescindibile ma, per quanto fondamentale, non esaustiva dell'insieme delle professionalità necessarie all'espletamento dei Servizi Sociali. Varie altre professionalità sono necessarie, particolarmente in una mission che vuole fondarsi sulla **valutazione delle persone secondo un approccio multidisciplinare**. L'approccio alla persona e ai suoi bisogni richiede infatti un percorso di presa in carico fondato sull'accesso, sulla valutazione multidimensionale e sulla definizione di un progetto personalizzato che individui i sostegni necessari ai fini di conseguire, o riconquistare, la massima autonomia. In questa ottica nel corso del 2023, accanto ai tradizionali servizi educativi ed assistenziali, all'interno dell'appalto dei servizi alla persona sono stati individuati **tre psicologi dedicati al supporto psico educativo** nelle tre aree in cui si divide il servizio. **L'equipe degli psicologi** interviene già nelle fasi di primo accesso al servizio attraverso colloqui conoscitivi/valutativi e di supporto preliminare alla presa in carico; durante la fase di presa in carico vera e propria garantisce colloqui di supporto/sostegno finalizzati al mantenere l'adesione al progetto stipulato; nelle fasi critiche o di stallo degli interventi attua azioni di supporto nella rilettura delle criticità e nella riprogrammazione degli interventi e in fase di chiusura dei progetti supporta il servizio nella rilettura professionale della casistica in carico e delle azioni messe in campo dai vari operatori coinvolti al fine di ridefinire nuove prassi operative. Gli ambiti di intervento, in generale, di questa figura rientrano fra quelli previsti dall'art. 1 della legge 328/2000:

- **Interventi preventivi, di promozione della salute psico-sociale** rivolti alla cittadinanza, tesi a promuovere e sostenere la salute mentale e l'inclusione sociale dei cittadini, a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- **Interventi sinergici con gli altri operatori del Servizio** per curare e ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, disagio minorile;
- **Interventi atti a contrastare il disagio** derivante da condizioni di fragilità di ordine culturale, sociale, economica, relazionale e lavorativa;
- **Interventi in favore delle persone e delle famiglie** con anziani, malati o disabili;
- **Interventi di informazione, formazione e consulenza nel sistema dei servizi** sociali, educativi ed assistenziali sui temi dello sviluppo individuale, dei cicli di vita delle famiglie, degli aspetti relazionali, della psicopatologia;
- **Azioni di prevenzione, prima valutazione e di sostegno motivazionale** rispetto ai percorsi terapeutico riabilitativi in capo ai Servizi Sanitari di N.P.I. A, C.F., D.S.M., Ser.D., e della riabilitazione;
- **Interventi a sostegno della genitorialità, della crescita, dello sviluppo e della socializzazione dei minori**;
- **Interventi di orientamento e supporto nelle scelte, nei cambiamenti e nelle azioni di empowerment delle persone** con particolar riguardo alle persone disoccupate, inoccupate, in cerca di lavoro e delle rispettive famiglie.

Nell'annualità 2024 si ritiene di continuare ad investire e strutturare questa ulteriore offerta di servizi.

## **AREA AMMINISTRATIVA:**

Negli ultimi anni ai Servizi Sociali si è evidenziato da un lato un costante aumento delle funzioni e dall'altro un crescente sforzo in attività di monitoraggio e di rendicontazione anche in riferimento ai contributi Statali ed Europei assegnati.

Come noto l'Ambito Collinare riscontra da anni una situazione di particolare fragilità rispetto all'area amministrativa, di molto sotto-organico rispetto agli altri SSC della Regione. Per fronteggiare tale situazione a fine 2022 era stato assunto di un impiegato cat D, che si è dimesso per vincita di concorso a fine 2023, mentre l'impiegato di categoria C non è ancora stato assunto in quanto le procedure concorsuali regionali sono ancora in corso. Di fatto, quindi, la situazione dell'organico è attualmente ancora pari a quella del 2020 a fronte di un imponente aumento dei carichi di lavoro. Nel corso del 2024, si prevede quindi di potenziare e rivedere tutta l'organizzazione dell'area amministrativa anche in previsione degli ulteriori oneri che deriveranno dalla piena applicazione della LR16/2022.

Il SSC è tenuto a rendicontare alla Regione ed al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali la puntuale gestione delle risorse assegnate utilizzando delle piattaforme complesse, come previsto dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147 che all'art. 24 ha istituito il **Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (S.I.U.S.S.)** che prevede un'articolazione di due obblighi informativi:

- **Il Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali**, che contiene dati sulle prestazioni sociali concesse ai cittadini (ex Casellario dell'Assistenza), al quale il SSC in qualità di ente erogatore di prestazioni sociali trasmette periodicamente i dati relativi ai contributi economici corrisposti agli utenti;
- **Il sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (S.I.O.S.S.)**, di nuova istituzione, i cui dati sono raccolti, conservati e gestiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sono trasmessi da ciascun Ambito SSC per il tramite delle Regioni, che comprende la "Banca dati dei servizi attivati" e la "Banca dati delle professioni e degli operatori sociali", modulo "assistenti sociali a tempo indeterminato" ed i nuovi moduli per la rendicontazione delle risorse ricevute nell'ambito dei fondi nazionali (cfr. al Fondo Nazionale Politiche Sociali - FNPS, al Fondo Nazionale per la non Autosufficienza – FNA, Fondo Dopo di Noi).

Nell'ottica di supportare tali attività e disporre di un "Rapporto sociale" aggiornato con sistematicità, la Regione ha creato un apposito **Portale "Insiel Insight"** a supporto del lavoro di analisi, valutazione e di programmazione dei SSC e della Regione. Il portale comprende Dati ISTAT riguardanti la popolazione regionale, Dati Utenza estratti dalla Cartella Sociale Informatizzata (strumento in essere già dal 2005), Report del personale, Rilevazione entrate/spese e Analisi entrate/spese. Il personale amministrativo del SSC alimenta sistematicamente tutte le schede di dettaglio, collaborando inoltre con la Regione nell'implementazione e miglioramento dello strumento.

Un altro strumento digitale, utilizzato dagli operatori abilitati del Servizio sociale, è la piattaforma del Reddito di cittadinanza per la **Gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI)** per gli

utenti in carico al SSC, la quale richiede per ciascun beneficiario e il suo nucleo familiare la compilazione di molteplici schede valutative e di monitoraggio.

Per la gestione ordinaria delle attività amministrative, è proseguito dall'anno 2020 l'utilizzo del sistema gestionale **SOCIALIS di Insoft**, comprensivo sia dei servizi assistenziali in appalto (gestione dei progetti e degli interventi relativi alla L.R.41, alle visite protette e del SAD) che dei finanziamenti FAP dedicati alla non autosufficienza e ai servizi di assistenza economica affidi e contributi. L'utilizzo di tale gestionale comporta il coordinamento tra assistenti sociali, personale amministrativo del SSC e dell'ASUFC e il fornitore dei servizi esternalizzati nell'azione di costante aggiornamento e controllo/verifica di tutte le informazioni inserite a sistema. Per la prossima annualità si valuterà la fattibilità di estendere l'utilizzo del gestionale anche nello svolgimento dell'attività professionale del Servizio Sociale, dalla presa in carico all'erogazione degli interventi, ai dati relativi all'utenza in carico e con la possibilità di alimentare, coerentemente a quanto previsto obbligatoriamente dalla Regione, con l'applicativo CSI.

Per la gestione dei contributi economici relativi all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia finanziati con fondi regionali e con fondi europei è proseguito **l'utilizzo del sistema informatico SISEPI**, fornito dalla Regione, nel quale confluiscono le domande presentate dalle famiglie tramite il portale regionale dedicato e che viene utilizzato anche dalle strutture educative per approvare le iscrizioni e comunicare i benefici applicati mensilmente.

Si fa presente che per le prossime annualità, considerata la compresenza di più fonti di finanziamento previste dai maggiori fondi sociali (Fondo Nazionale per le politiche sociali, Fondo Povertà, Fondo per le non autosufficienze) ed altrettanti Piani "di natura triennale con eventuali aggiornamenti annuali" quali il Piano Sociale Nazionale, il Piano per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, Il Piano per la non autosufficienza e la Missione 5 "Inclusione Sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), verrà chiesta al SSC una capacità gestionale e di programmazione, di progettazione e di valutazione dei processi e degli esiti raggiunti nonché di rendicontazione dei flussi finanziari ricevuti in termini vincolanti. A tal riguardo, l'esperienza più recente nella gestione del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, i cui progetti sono stati realizzati con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, ha evidenziato tra i punti di debolezza riscontrati da tutti gli operatori degli Ambiti territoriali d'Italia/SSC le difficoltà gestionali in termini di monitoraggio e di rendicontazione (**piattaforma SIGMAInclusione**).

## **AREA PROMOZIONE**

Dal 2021 Il Servizio sociale ha costruito, all'interno dell'ufficio di direzione, una specifica branca di attività dedicata alla programmazione e progettazione finalizzata al rafforzamento della lettura dei bisogni del territorio, in una cornice di continui mutamenti economici e sociali, ed alla sperimentazione di una metodologia di approccio integrata ed in linea con le nuove sfide nazionali ed europee. La progettazione partecipata con gli enti del terzo settore e con gli stakeholder del territorio, anche attraverso istituti come la co-progettazione, richiede una messa in discussione delle logiche top-down per sposare i principi della sussidiarietà e della mutualità nell'ottica dell'interesse generale della collettività, dando rilievo, in linea con i dettami costituzionali, ai valori della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno civico.

La programmazione sociale, inoltre, pone l'accento sulla necessità di aumentare l'orizzonte temporale della lettura dei bisogni e delle relative progettazioni poste in essere, mettendo in atto processi sostenibili, valutabili e modulabili nel tempo, aderenti alle necessità del territorio e capaci di generare out come che mirino al welfare comunitario.

L'area programmazione e progettazione si è occupata quindi delle progettualità del PNRR, delle coprogettazioni, dei progetti sperimentali dentro l'area minori e di tutte le attività di raccordo con il territorio in un'ottica promozionale. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, nel corso dell'anno 2023, il servizio sociale ha aderito come partner di progetto alle seguenti progettualità, che proseguiranno anche nel 2024:

- **Progetto "Villaggio Educante"**, presentato nell'anno 2020 da FISM –Associazione Scuole Autonome dell'Infanzia - di Udine all'Impresa Sociale "Con i bambini" con sede a Roma, in riferimento al bando nazionale "COMINCIO DA ZERO-PRIMA INFANZIA 2020" e soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Il Progetto è stato avviato a novembre 2022, della durata triennale, e coinvolgerà n. 17 scuole dell'infanzia paritarie e i loro gestori, di cui n. 1 presente nel Comune di Fagagna, l'Associazione imprenditoriale Anima impresa e l'ASUFC per quanto concerne il SSC Collinare e SSC Carnia. In tale progettualità il SSC, in quanto partner, sarà coinvolto nell'attivazione e sviluppo dei nuovi servizi previsti che concorreranno a dare vita a una rete diffusa di proposte sul territorio rivolte a tutti i bambini da 0 a 6 anni e alle loro famiglie, con speciale attenzione a quei nuclei che si trovino in condizioni di fragilità.
- **Il partenariato con la Fondazione Casa dei Friulani nel Mondo ed il Comune di Fagagna**, finalizzato a dare attuazione ad iniziative di Coabitare sociale per famiglie, studenti universitari e ricercatori, nonché lavoratori, con particolare attenzione alle giovani generazioni, così come definito dall'articolo 25 della L.R. 1/2016.

Rispetto alle attività di promozione a favore della popolazione anziana, il Servizio Sociale ha in essere una convenzione con le associazioni di volontariato Mo.V.I. e ANTEAS per la realizzazione **di progetti di promozione sociale nell'ambito dell'"Invecchiamento Attivo"** (Fondo Sociale Regionale, L.R. 06/2006) e del turismo sociale –soggiorni climatici e termali - per la terza età.

Nel corso del 2023, dopo un lungo periodo di rallentamento conseguentemente alle misure di contenimento della pandemia da SARS - CoV2, sono riprese normalmente tutte le attività di

socializzazione in presenza sia nei Centri di Aggregazione e di Turismo sociale, sia l'organizzazione di soggiorni climatici e termali. La convenzione con i due ETS è in scadenza a fine 2023 e sono in corso le procedure di un nuovo affidamento con la SOC Beni e Servizi. Nell'annualità 2024 si prevede un'estensione delle attività promozionali fino ad ora garantite tramite l'apertura di nuovi Centri di Aggregazione e l'ampliamento delle offerte di turismo sociale che hanno avuto positivo riscontro nell'annualità in corso.

## FABBISOGNO PERSONALE SSC COLLINARE 2024

<b>Personale amministrativo</b>	Nr assunzioni	Determinato/indeterminato	Fondi
D	1	Indeterminato	Lr 6/06 quota parametrica
C	1	Determinato	Fondi finalizzati ufficio di direzione
<b>Assistenti sociali</b>			
D	1	Indeterminato	FNA- Finalizzati PUA
D	2	Proroga contratti in essere	Finalizzati QSFP/lr 6/06 quota povertà
<b>Educatori/Psicologo</b>			
D	1	Indeterminato	FNA- Finalizzati PUA
D	1	Indeterminato	Lr 6/06 quota parametrica